



#RAPPORTODOPIGP2022



Comunicato stampa n°1 – 22.11.2022
Dati Generali

[Il XX Rapporto Ismea-Qualivita descrive i risultati del settore DOP IGP che tornano in crescita nel post-pandemia]

DOP ECONOMY 'SOVRANA': RECORD DA 19,1 MILIARDI NEL 2021 DOPO LA TENUTA DEL 2020 IL SETTORE IG CRESCE DEL+16,1% E L'EXPORT VOLA A 10,7 MILIARDI

Agroalimentare DOP IGP da 7,97 miliardi e vino da 11,16 miliardi; il canale GDO mantiene livelli record anche nel 2022

È molto più di una semplice ripresa della **Dop economy** italiana quella descritta dai dati del XX Rapporto Ismea-Qualivita: dopo un 2020 segnato dalla pandemia, nel quale il settore aveva comunque mostrato una buona capacità di tenuta e continuità produttiva, il comparto del cibo e del vino DOP IGP nel 2021 raggiunge un valore complessivo alla produzione pari a **19,1 miliardi di euro** (+16,1% su base annua) e un export da **10,7 miliardi di euro** (+12,8%). Sono risultati record che portano a quota 21% il contributo del comparto DOP IGP al fatturato complessivo del settore agroalimentare nazionale, un quadro che delinea una grande forza propulsiva da parte delle filiere dei prodotti DOP IGP, da sempre espressione di un patrimonio economico per sua natura **non delocalizzabile**, frutto del lavoro coeso di un sistema complesso e organizzato che in tutto il territorio nazionale coinvolge **198.842** operatori e **291** Consorzi di tutela autorizzati dal Ministero.



DOP ECONOMY
contributo del 21% all'economia agroalimentare nazionale

La produzione certificata DOP IGP agroalimentare e vitivinicola nel 2021 raggiunge un valore di **19,1 miliardi di euro** un dato che, dopo il segnale di stop del 2020 (-2,0% su base annua), riprende con un +16,1% il trend di crescita degli ultimi dieci anni. Il comparto cibo DOP IGP sfiora gli **8 miliardi di euro** (+9,7%), mentre il settore vitivinicolo supera gli **11 miliardi di euro** (+21,2%), valori record che portano per la prima volta a quota **21%** il contributo della Dop economy al fatturato complessivo del settore agroalimentare nazionale: più di un euro su cinque del cibo e del vino italiano è generato da prodotti DOP IGP.

EXPORT DOP IGP
superata la soglia dei 10 miliardi grazie al recupero nei Paesi Extra-UE

Sul fronte delle esportazioni, le DOP IGP agroalimentari e vitivinicole nel 2021 raggiungono i **10,7 miliardi di euro**, per un peso del **21%** nell'export agroalimentare italiano complessivo, un risultato che è somma di un "doppio record" con il cibo a **4,41 miliardi di euro** e un +12,5% su base annua e il vino a **6,29 miliardi di euro** (+13,0%). In particolare si registrano crescite a due cifre per le principali categorie, dai formaggi (+15%) agli aceti balsamici (+11%) ai prodotti a base di carne (+13%). Il vitivinicolo è trainato dai vini DOP (+16%), con in testa gli spumanti (+25%).

IMPATTO REGIONI
cresce da Nord a Sud la Dop economy italiana

Relativamente agli impatti economici delle filiere DOP IGP, il 2021 fa registrare una crescita per 18 regioni su 20, con oltre la metà dei casi che segnano variazioni percentuali a doppia cifra. Le quattro regioni del **Nord-Est** rafforzano il ruolo di traino economico, superando per la prima volta complessivamente i 10 miliardi di euro. Salgono anche **Nord-Ovest** (+10,8%) e **Centro** (+15,5%). Particolarmente significativo il dato per "**Sud e Isole**", unica area in crescita nel 2020 (del +7,5%), nel 2021 segna un ulteriore +13,2%.

I PRIMI 15 PRODOTTI DOP E IGP PER VALORE ALLA PRODUZIONE

COMPARTO CIBO	VALORE PRODUZIONE (milioni di euro)		
	2020	2021	Var 21/20
Prodotti			
Parmigiano Reggiano DOP	1.285	1.607	+25,1%
Grana Padano DOP	1.364	1.460	+7,0%
Prosciutto di Parma DOP	687	650	-5,4%
Mozzarella di Bufala Campana DOP	426	459	+7,8%
Aceto Balsamico di Modena IGP	364	402	+10,5%
Gorgonzola DOP	363	377	+3,8%
Mortadella Bologna IGP	301	342	+13,6%
Prosciutto di San Daniele DOP	309	333	+7,6%
Pecorino Romano DOP	228	302	+32,2%
Pasta di Gragnano IGP	239	245	+2,3%
Bresaola della Valtellina IGP	214	241	+12,4%
Asiago DOP	128	122	-4,6%
Mela Alto Adige IGP	125	116	-6,6%
Speck Alto Adige IGP	107	116	+8,6%
Mela Val di Non DOP	83	65	-21,4%

COMPARTO VINO	VALORE PRODUZIONE SFUSO (milioni di euro)		
	2020	2021	Var 21/20
Prodotti			
Prosecco DOP	608	887	+46,0%
Conegliano Valdobbiadene – Prosecco DOP	138	187	+35,1%
Delle Venezie DOP	154	184	+19,2%
Asti DOP	118	131	+11,0%
Puglia IGP	89	124	+39,5%
Amarone della Valpolicella DOP	98	123	+25,5%
Valpolicella Ripasso DOP	81	99	+22,7%
Chianti DOP	79	95	+20,0%
Barolo DOP	60	92	+51,6%
Alto Adige DOP	80	80	+0,8%
Chianti Classico DOP	69	77	+10,5%
Brunello di Montalcino DOP	69	74	+7,3%
Sicilia DOP	68	71	+4,5%
Emilia IGP	63	65	+3,4%
Veneto IGP	42	64	+53,3%

CIBO DOP IGP STG

agroalimentare IG risponde al post-pandemia con crescita al +10%

L'agroalimentare italiano DOP IGP STG coinvolge 85.601 operatori, 167 Consorzi autorizzati e 43 organismi di controllo. Nel 2021 raggiunge i **7,97 miliardi di euro** di valore alla produzione mettendo a segno un incremento del **+9,7%** in un anno e del **+26%** nel decennio. Al consumo il comparto tocca quota **15,82 miliardi di euro** per un **+4,5%** su base annua. Prosegue anche nel 2021 la corsa dell'export con **4,41 miliardi di euro (+12,5% sul 2020)**, un valore raddoppiato dal 2011 (+99,6%). I mercati principali si confermano gli **USA** (832 mln €), la **Germania** (791 mln €), la **Francia** (601 mln €), il **Regno Unito** (210 mln €) e la **Spagna** (205 mln €).

319

PRODOTTI DOP IGP STG agroalimentari registrati in Italia

7,97 mld €

VALORE ALLA PRODUZIONE crescita del +9,7% su base annua

15,82 mld €

VALORE AL CONSUMO crescita del +4,5% su base annua

4,41 mld €

VALORE ALLEXPORTE crescita del +12,5% su base annua

-1,7%

VENDITE CANALE GDO calo in valore 2021 (+2,8% Gen-Set 2022)

85.601

OPERATORI FILIERE IGP produttori e trasformatori

167

CONSORZI DI TUTELA autorizzati dal Ministero

VINO DOP IGP

2021 anno dei record per il vino italiano DOP IGP

Il settore vitivinicolo italiano DOP IGP coinvolge 113.241 operatori, 124 Consorzi autorizzati e 12 organismi di controllo. Nel 2021 si registrano **27 milioni di ettolitri** di vino imbottigliato (+10,9% in un anno), il valore della produzione sfusa raggiunge i **3,85 miliardi di euro** e segna un +19,1% sul 2020, mentre il valore del vino imbottigliato DOP e IGP nel 2021 supera gli **11,16 miliardi di euro** per un **+21,2%** su base annua. L'incremento del valore è attribuibile principalmente ai vini DOP (+22%) rispetto alle IGP (+16%) e sono soprattutto le grandi denominazioni che trainano la crescita del settore. L'export raggiunge **6,29 miliardi di euro**, per un **+13,0%** su base annua e un trend del +74% dal 2011, con un recupero dei Paesi Extra-UE a partire dagli **USA** (+17,6%), primo mercato di destinazione con 1,58 miliardi di euro, a cui seguono **Germania** (940 mln €), **Regno Unito** (707 mln €), **Svizzera** (376 mln €) e **Canada** (362 mln €).

526

PRODOTTI DOP IGP vitivinicoli registrati in Italia

27,0 mln ettolitri

PRODUZIONE IMBOTTIGLIATA crescita del +10,9% su base annua

11,16 mld €

VALORE ALLA PRODUZIONE dell'imbottigliato +21,2% su base annua

6,29 mld €

VALORE ALLEXPORTE crescita del +13,0% su base annua

+1,7%

VENDITE CANALE GDO crescita in valore 2021 (-5,2% Gen-Set 2022)

113.241

OPERATORI FILIERE IGP viticoltori, vinificatori e imbottiglieri

124

CONSORZI DI TUTELA autorizzati dal Ministero

GDO ITALIANA

canale driver conferma la crescita nel post-pandemia

Dopo il balzo degli acquisti nella Grande Distribuzione Organizzata del **2020**, di riflesso alla pandemia e alle restrizioni sugli altri canali, che per il paniere DOP IGP si è tradotto in una progressione della spesa del +6,4% (+9,7% considerando le sole vendite a peso fisso), l'analisi del **2021** e dei primi nove mesi del **2022** mostra una **sorprendente tenuta dei risultati nella GDO**. Nel 2021 le vendite in valore di cibo e vino DOP IGP hanno registrato su base annua una lievissima flessione (-0,5%) che diventa variazione positiva considerando solo le vendite a peso fisso (+0,7%), un trend confermato anche nei primi nove mesi del 2022. Le vendite dei principali prodotti DOP IGP nella GDO italiana superano i **5 miliardi di euro** di giro di affari.

CONTATTI STAMPA QUALIVITA

Tel: (+39) 0577 1503049
comunicazione@qualivita.it
qualivita.it - qualigeo.eu
@fqualivita

CONTATTI STAMPA ISMEA

Tel: (+39) 06 85568620/458
v.sportelli@isMEA.it - e.ruggeri@isMEA.it
isMEA.it - isMEAmarche.it
@isMEAofficial

  #RAPPORTODOPIGP2022



#RAPPORTODOPIGP2022



Comunicato stampa n°3 – 22.11.2022
Categorie

DOP IGP: VINO DA RECORD CON 11,2 MILIARDI €, FORMAGGI SU DEL +13% SALUMI A 1,95 MILIARDI €; EXPORT ACETI BALSAMICI A 934 MILIONI € E PASTA IGP 5° CATEGORIA NELL'ORTOFRUTTA BENE ORTAGGI, FRUTTA IN GUSCIO E ESTIVA, FRENANO LE MELE; CRESCONO GLI OLI IG

VINO

11,16 mld €
valore alla produzione

6,29 mld €
valore all'export

113.241
operatori

Il 2021 è un anno record per il vino italiano DOP IGP, grazie al lavoro di **113.241 operatori** organizzati in **124 Consorzi di tutela**. La produzione imbottigliata sfiora i **27 milioni di ettolitri** per un +10,9% su base annua, con andamento simile fra DOP e IGP. Il valore dell'imbottigliato supera **11,16 miliardi di euro** e segna un **+21,2%** su base annua, attribuibile soprattutto ai vini DOP (+22%) rispetto alle IGP (+16%) e con le grandi denominazioni che trainano la crescita. Le esportazioni nel 2021 raggiungono **6,29 miliardi di euro** per una crescita del **+13,0%** in un anno. Valori record da attribuire al recupero dei prezzi dopo i cali del 2020, alla ripresa di alcuni canali di distribuzione e all'incremento dell'export che hanno indotto la crescita del valore di molte denominazioni e, infine, a un'impennata dei costi nella parte finale dell'anno che ha generato un aumento dei prezzi. In **Veneto** si concentrano oltre 4,38 miliardi € e, sopra il miliardo, seguono **Piemonte** (1,23 miliardi €) e **Toscana** (1,18 miliardi €). I primi vini per valore sono **Prosecco DOP, Conegliano Valdobbiadene – Prosecco DOP, Delle Venezie DOP, Asti DOP, Puglia IGP**.

FORMAGGI

4,68 mld €
valore alla produzione

2,38 mld €
valore all'export

24.659
operatori

La categoria dei formaggi conta **56 denominazioni** e **24.659 operatori**, per un valore alla produzione di **4,68 miliardi di euro** in crescita del **+12,8%** in un anno. Cresce la produzione certificata e soprattutto il valore, trainato dalle grandi DOP, anche grazie alla ripresa della domanda con il progressivo ritorno alla normalità post-pandemia e le riaperture dell'Horeca. Dopo la buona tenuta nel 2020, prosegue la crescita delle esportazioni per i formaggi DOP IGP che raggiungono **2,38 miliardi di euro** nel 2021 con un **+15,4%**. **Emilia-Romagna** (1,61 miliardi €) e **Lombardia** (1,40 miliardi €) generano un'ampia fetta del valore, seguite da **Campania** (447 milioni €), **Veneto** (398 milioni €), **Sardegna** (311 milioni €) e **Piemonte** (301 milioni €). Le prime cinque filiere per valore alla produzione sono **Parmigiano Reggiano DOP, Grana Padano DOP, Mozzarella di Bufala Campana DOP, Gorgonzola DOP e Pecorino Romano DOP**, tutte in crescita sul 2020.

PRODOTTI A BASE DI CARNE

1,95 mld €
valore alla produzione

633 mln €
valore all'export

3.521
operatori

I prodotti a base di carne contano **43 denominazioni** e **3.521 operatori** per un valore di **1,95 miliardi di euro** alla produzione (**+4,6%**). La categoria ha una lieve contrazione di quantità certificata ma cresce il valore alla produzione, sostenuto dall'aumento dei prezzi all'origine, con variazioni a due cifre per diverse DOP IGP. Dopo gli effetti negativi della pandemia nel 2020, soprattutto nei Paesi Extra-UE, si registra un recupero a doppia cifra per l'export che raggiunge **633 milioni di euro (+12,7%)**. In **Emilia-Romagna** si concentra oltre la metà del valore con più di 1 miliardo di euro; seguono **Lombardia** (342 milioni €), **Friuli Venezia Giulia** (335 milioni €) e **Trentino-Alto Adige** (117 milioni €). Le prime cinque filiere per valore alla produzione sono **Prosciutto di Parma DOP, Mortadella Bologna IGP, Prosciutto di San Daniele DOP, Bresaola della Valtellina IGP, Speck Alto Adige IGP**.

ORTOFRUTTICOLI

384 mln €
valore alla produzione

150 mln €
valore all'export

21.249
operatori

Gli ortofrutticoli DOP IGP contano **121 denominazioni** e **21.249 operatori** che generano un valore di **384 milioni di euro** alla produzione (**-1,8%**). I dati sono in crescita per la quantità certificata, anche se la contrazione dei listini medi all'origine per alcune grandi IG (mele, in particolare) determina la riduzione del valore della produzione. Le principali sottocategorie sono: **mele** (187 milioni €, -13%), **ortaggi** (50 milioni €, +22%), **frutta in guscio** (37 milioni €, +22%), **agrumi** (36 milioni €, -7%) e **frutta estiva** (32 milioni €, +7%). Le esportazioni valgono **150 milioni di euro**, con una flessione del **-15,4%** sull'anno precedente. In **Trentino-Alto Adige** si generano circa 181 milioni di euro, a cui seguono **Sicilia** (58 milioni €), **Piemonte** (30 milioni €) e **Campania** (25 milioni €).

ACETI BALSAMICI

407 mln €
valore alla produzione

934 mln €
valore all'export

645
operatori

Il settore degli aceti balsamici conta **3 denominazioni** e **645 operatori** che generano un valore di **407 milioni di euro** alla produzione (+10,7%). Gli aceti balsamici registrano un recupero a doppia cifra per la produzione certificata e il valore dopo lo stop nel 2020: la stabilità dei prezzi medi garantisce ottimi risultati, con la categoria che è terza in valore nel settore delle DOP IGP. L'export vale **934 milioni di euro**, interessa il **92%** della produzione certificata degli aceti balsamici e rappresenta il **21%** delle esportazioni in valore del comparto cibo DOP IGP nel suo complesso. Il comparto è territorialmente limitato alle province di **Modena** e **Reggio nell'Emilia** ed è guidato dall'**Aceto Balsamico di Modena IGP** cui seguono l'**Aceto Balsamico Tradizionale di Modena DOP** e **Aceto Balsamico Tradizionale di Reggio Emilia DOP**.

OLI DI OLIVA

91 mln €
valore alla produzione

66 mln €
valore all'export

23.147
operatori

La categoria degli oli di oliva conta **49 denominazioni** e **23.147 operatori** che generano un valore di **91 milioni di euro** alla produzione (+27,9%). A due anni di calo consecutivi, segue nel 2021 una crescita consistente della quantità certificata e del relativo valore economico per la maggior parte delle principali denominazioni DOP e IGP, soprattutto con il recupero del Terra di Bari DOP dopo il crollo di prodotto certificato nel 2020. Prosegue la tendenza registrata negli ultimi anni che vede crescere il valore delle IGP regionali, anche se resta ancora marginale il peso del comparto DOP IGP sul settore dell'olio nazionale. L'export che vale **66 milioni di euro** interessa il **38%** della produzione certificata DOP IGP. In **Toscana** (29 milioni €), **Puglia** (22 milioni €) e **Sicilia** (19 milioni €) si concentra circa il 77% del valore totale della categoria degli oli certificati. Le prime cinque filiere per valore sono **Toscana IGP**, **Terra di Bari DOP**, **Val di Mazara DOP**, **Sicilia IGP** e **Riviera Ligure DOP**.

CARNI FRESCHE

98 mln €
valore alla produzione

12 mln €
valore all'export

10.406
operatori

Le carni fresche DOP IGP contano **6 denominazioni** e **10.406 operatori** che generano un valore di **98 milioni di euro** alla produzione (+6,9%). Nel 2021 aumenta la quantità certificata di carni DOP IGP e, con la rivalutazione dei prezzi, anche il valore che aveva mantenuto una certa stabilità nel 2020 torna a crescere in maniera piuttosto marcata. La domanda domestica più vivace e la riapertura dell'Horeca ha indotto buoni risultati per le DOP IGP bovine, suine e ovine che, seppure con valori ancora esigui, crescono anche sul fronte export che raggiunge **12 milioni di euro** (+26,1%) e coinvolge il 9% della produzione certificata. In **Sardegna** (35 milioni €) e **Toscana** (20 milioni €) si concentra oltre la metà del valore totale della categoria e seguono **Umbria** (10 milioni €) e **Marche** (10 milioni €). Le denominazioni, per ordine di valore generato, sono **Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale IGP**, **Agnello di Sardegna IGP**, **Agnello del Centro Italia IGP**, **Abbacchio Romano IGP** e **Cinta Senese DOP**.

PASTE ALIMENTARI, PANETTERIA E PASTICCERIA, ALTRE CATEGORIE

246 mln €
paste alimentari

100 mln €
panetteria e pasticceria

12 mln €
altre categorie

Le **paste alimentari** consolidano i risultati degli ultimi anni e si affermano come 5° categoria in assoluto per valore alla produzione con **246 milioni di euro** e 4° categoria per l'export con **202 milioni di euro**, grazie alla **Pasta di Gragnano IGP** che si conferma fra le prime 10 IG italiane per valore nel comparto cibo. Ottimi segnali per i prodotti della **panetteria e pasticceria** che raggiungono un valore alla produzione di **100 milioni di euro** per un **+22,3%** su base annua, con buoni risultati soprattutto per i **Cantuccini Toscani IGP** (+55%), ma diffusi per tutte le denominazioni a partire dalla **Piadina Romagnola IGP** che, con **52 milioni di euro**, guida la categoria, e con crescite per **Pane Toscano DOP** (+20%), **Ricciarelli di Siena IGP** (+45%), **Panforte di Siena IGP** (+63%), **Pane di Altamura DOP** (+19%) e **Focaccia di Recco col Formaggio IGP** (+49%). Fra le altre categorie (12 milioni €) bene soprattutto il **Cioccolato di Modica IGP** (5,8 milioni €, +75%) e **Pesci e molluschi** (+41%).

CONTATTI STAMPA QUALIVITA

Tel. (+39) 0577 1503049
comunicazione@qualivita.it
qualivita.it - qualigeo.eu
  @fqualivita

CONTATTI STAMPA ISMEA

Tel. (+39) 06 85568620/458
v.sportelli@isMEA.it - e.ruggeri@isMEA.it
isMEA.it - isMEAmmercato.it
  @isMEAofficial

  #RAPPORTODOPIGP2022

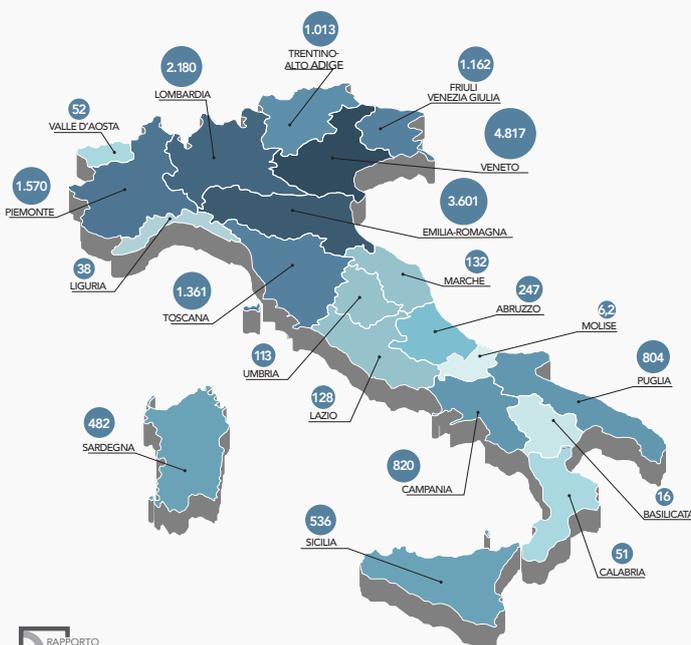
IMPATTO ECONOMICO DOP IGP NEL 2021 CRESCE IN 18 REGIONI SU 20

“NORD-EST” SUPERA 10 MILIARDI DI EURO, “SUD E ISOLE” CONTINUANO A CRESCERE (+13%)

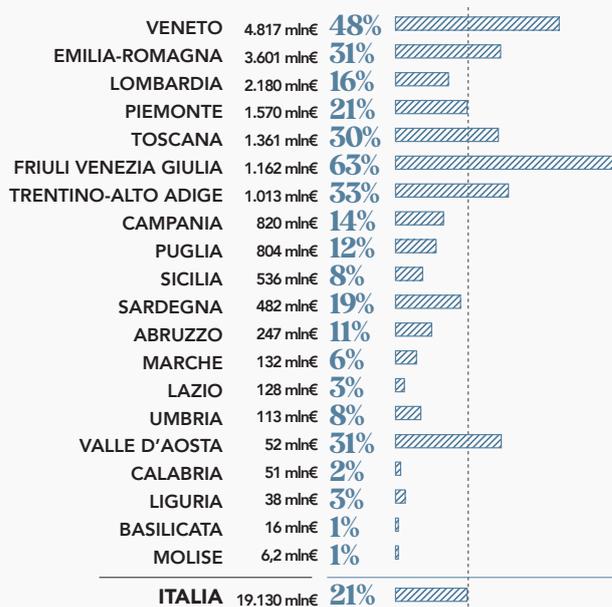
Nuovo indicatore “Peso DOP IGP” evidenzia come in alcune regioni la Dop economy è motore primario per tutto il sistema agroalimentare

DOP IGP impatto regionale 2021

IMPATTO ECONOMICO DOP IGP PER REGIONE (MILIONI €)



PESO DOP IGP SU SETTORE AGROALIMENTARE



I grandi risultati economici delle filiere DOP IGP descritti dal XX Rapporto Ismea-Qualivita si riflettono sui territori in maniera evidente. L'impatto economico della Dop economy, dopo aver subito nel 2020 un ridimensionamento in 13 regioni, torna a crescere **in ben 18 regioni italiane** e in 10 di queste registra una progressione a due cifre. Un sistema, quello delle produzioni DOP IGP che, al di là della concentrazione del valore nei grandi distretti, è capace di esprimere una **ricaduta economica in tutte le province, dal nord al sud Italia**.

Le quattro regioni del **Nord-Est** accrescono il proprio ruolo di traino economico e per la prima volta superano i 10 miliardi (**10,6 miliardi di euro**) arrivando a rappresentare il 55% del valore complessivo nazionale del settore DOP IGP, con una crescita del **+19,1%** che va ben oltre il recupero del calo del 2020. **Veneto** e **Emilia-Romagna** non solo si confermano le prime regioni in assoluto per valore, ma riportano una crescita rispettivamente del +28% e del +11% sul 2020. Le regioni del **Nord-Ovest** con **3,8 miliardi di euro** segnano un **+10,8%**, con il contributo principale di **Lombardia** (+7,2%) e **Piemonte** (+15,4%), mentre quelle del **Centro** raggiungono **1,7 miliardi di euro** per un **+15,5%**, guidate dalla **Toscana** (+18,6%). Ma il dato più interessante riguarda l'area “**Sud e Isole**”, l'unica a crescere nel 2020 (+7,5%) e nel 2021 con **3,0 miliardi di euro** segna un ulteriore **+13,2%** con valori sempre in ascesa per **Campania, Puglia, Sicilia** e **Sardegna**.

L'analisi territoriale del Rapporto Ismea-Qualivita 2022 si arricchisce inoltre di un **nuovo indicatore “Peso DOP IGP”** che, per ogni regione, esprime l'incidenza del comparto DOP IGP sul totale del settore agroalimentare regionale: ne deriva un quadro che evidenzia come per alcune regioni la Dop economy sia motore primario per tutto il sistema agroalimentare del territorio.

Infine, **fra le prime venti province per valore** – di cui ben dodici appartengono alle regioni del Nord-Est, a partire dalle prime tre Treviso, Verona e Parma – **tutte hanno dati in crescita rispetto al 2020** e in ben 14 casi si tratta di variazioni percentuali a doppia cifra.

REGIONI - IMPATTO ECONOMICO IG

Il **Veneto** si conferma prima regione con 4,8 miliardi di euro, seguito da **Emilia-Romagna** con 3,6 miliardi e **Lombardia** con 2,2 miliardi; con **Piemonte**, **Toscana**, **Friuli Venezia Giulia** e **Trentino-Alto Adige** sono 7 le regioni che superano 1 miliardo di euro di valore generato dalle IG nel 2021, mentre al sud la **Campania** è la 3° regione nel comparto cibo e la **Puglia** è la 5° nel settore vino.

Prime 10 regioni per impatto economico DOP IGP (cibo e vino)

REGIONE	CIBO 2021 (mln €)	VINO 2021 (mln €)	TOTALE 2021 (mln €)	VAR % 21/20	PESO DOP IGP
1° Veneto	433	4.384	4.817	+27,7%	48,0%
2° Emilia-Romagna	3.115	486	3.601	+10,9%	31,0%
3° Lombardia	1.758	422	2.180	+7,2%	16,0%
4° Piemonte	335	1.235	1.570	+15,4%	21,0%
5° Toscana	178	1.183	1.361	+18,6%	30,0%
6° Trentino-Alto Adige	359	803	1.162	+25,2%	63,0%
7° Friuli Venezia Giulia	358	655	1.013	+7,1%	33,0%
8° Campania	722	98	820	+5,7%	14,0%
9° Puglia	36	768	804	+34,1%	12,0%
10° Sicilia	87	449	536	+3,6%	8,0%

Prime 10 regioni per impatto economico DOP IGP cibo

REGIONE	2020 (mln €)	2021 (mln €)	VAR % 21/20
1° Emilia-Romagna	2.777	3.115	+12,2%
2° Lombardia	1.634	1.758	+7,6%
3° Campania	678	722	+6,5%
4° Veneto	402	433	+7,9%
5° Friuli Venezia Giulia	335	359	+7,1%
6° Trentino-Alto Adige	371	358	-3,5%
7° Sardegna	276	348	+25,9%
8° Piemonte	326	335	+2,7%
9° Toscana	151	178	+18,0%
10° Sicilia	77	87	+13,8%

Prime 10 regioni per impatto economico DOP IGP vino

REGIONE	2020 (mln €)	2021 (mln €)	VAR % 21/20
1° Veneto	3.372	4.384	+30,0%
2° Piemonte	1.034	1.235	+19,4%
3° Toscana	997	1.183	+18,7%
4° Friuli Venezia Giulia	593	803	+35,4%
5° Puglia	574	768	+33,7%
6° Trentino-Alto Adige	575	655	+13,9%
7° Emilia-Romagna	471	486	+3,3%
8° Sicilia	441	449	+1,8%
9° Lombardia	400	422	+5,5%
10° Abruzzo	234	229	-2,1%

PROVINCE - IMPATTO ECONOMICO IG

Treviso guida con 2,2 miliardi di euro, seguita da **Verona** e **Parma** entrambe oltre il miliardo di euro. Nel settore cibo, le prime tre province si confermano **Parma**, **Modena** e **Reggio nell'Emilia** ed è forte la presenza di **province lombarde** (4 fra le prime 10). Nel vino crescite a doppia cifra per quasi tutte le maggiori province a partire dalle prime **Treviso**, **Verona**, **Cuneo** e **Siena**.

Prime 10 province per impatto economico DOP IGP (cibo e vino)

PROVINCIA	REGIONE	CIBO 2021 (mln €)	VINO 2021 (mln €)	TOTALE 2021 (mln €)	VAR % 21/20
1° Treviso	Veneto	30	2.180	2.209	+38,1%
2° Verona	Veneto	83	1.326	1.410	+13,1%
3° Parma	Emilia-Romagna	1.374	6	1.380	+7,2%
4° Cuneo	Piemonte	210	677	887	+19,5%
5° Modena	Emilia-Romagna	706	115	822	+14,9%
6° Brescia	Lombardia	459	267	726	+7,9%
7° Reggio nell'Emilia	Emilia-Romagna	649	73	721	+19,5%
8° Udine	Friuli Venezia Giulia	350	337	687	+19,2%
9° Siena	Toscana	39	637	676	+23,6%
10° Bolzano/Bozen	Trentino-Alto Adige	250	280	530	+5,1%

Prime 10 province per impatto economico DOP IGP cibo

PROVINCIA	REGIONE	2020 (mln €)	2021 (mln €)	VAR % 21/20
1° Parma	Emilia-Romagna	1.281	1.374	+7,2%
2° Modena	Emilia-Romagna	605	706	+16,9%
3° Reggio nell'Emilia	Emilia-Romagna	534	649	+21,4%
4° Mantova	Lombardia	438	489	+11,7%
5° Brescia	Lombardia	438	459	+4,8%
6° Udine	Friuli Venezia Giulia	327	350	+7,0%
7° Caserta	Campania	272	295	+8,4%
8° Napoli	Campania	261	263	+0,7%
9° Sondrio	Lombardia	232	260	+12,4%
10° Cremona	Lombardia	238	250	+5,1%

Prime 10 province per impatto economico DOP IGP vino

PROVINCIA	REGIONE	2020 (mln €)	2021 (mln €)	VAR % 21/20
1° Treviso	Veneto	1.570	2.180	+38,8%
2° Verona	Veneto	1.174	1.326	+13,0%
3° Cuneo	Piemonte	528	677	+28,2%
4° Siena	Toscana	515	637	+23,7%
5° Trento	Trentino-Alto Adige	318	375	+18,0%
6° Udine	Friuli Venezia Giulia	250	337	+35,2%
7° Venezia	Veneto	229	324	+41,7%
8° Asti	Piemonte	293	318	+8,5%
9° Pordenone	Friuli Venezia Giulia	218	299	+37,4%
10° Vicenza	Veneto	203	283	+39,1%

CONTATTI STAMPA QUALIVITA

Tel. (+39) 0577 1503049
comunicazione@qualivita.it
qualivita.it - qualigeo.eu
@fqualivita

CONTATTI STAMPA ISMEA

Tel: (+39) 06 85568620/458
v.sportelli@isMEA.it - e.ruggeri@isMEA.it
isMEA.it - isMEAmarchetti.it
@isMEAofficial